



**CONSIGLIO REGIONALE DEL TRENTINO - ALTO ADIGE
REGIONALRAT TRENTINO - SÜDTIROL**

XV Legislatura

Anno 2016

XV. Legislaturperiode

2016

PROPOSTA DI DELIBERA

N. 31

BESCHLUSSFASSUNGSVORSCHLAG NR. 31

PROPOSTA DI DELIBERA

BESCHLUSSFASSUNGSVORSCHLAG

RICHIESTA AL CONSIGLIO REGIONALE DI AUTORIZZARE LA GIUNTA REGIONALE A NON INDIRE IL REFERENDUM CONSULTIVO FRA GLI ELETTORI DEI COMUNI DI CHIUSA E DI VILLANDRO, IN RELAZIONE ALLA DOMANDA INTESA AD OTTENERE LA MODIFICA DEL CONFINE TRA IL COMUNE DI CHIUSA E IL COMUNE DI VILLANDRO

ANTRAG AN DEN REGIONALRAT, DEN REGIONALAUSSCHUSS ZU ERMÄCHTIGEN, VON DER VOLKSBEFragung UNTER DEN WÄHLERN DER GEMEINDEN KLAUSEN UND VILLANDERS IM ZUSAMMENHANG MIT DEM ANTRAG AUF NEUFESTLEGUNG DER GRENZE ZWISCHEN DER GEMEINDE KLAUSEN UND DER GEMEINDE VILLANDERS ABZUSEHEN

PRESENTATA

EINGEBRACHT

SU RICHIESTA
DELLA GIUNTA REGIONALE

AUF ANTRAG DES
REGIONALAUSSCHUSSES

IN DATA 31 MAGGIO 2016

AM 31. MAI 2016

IL CONSIGLIO REGIONALE DEL TRENTINO-ALTO ADIGE

Vista la deliberazione n. 93 del 18 maggio 2016, con la quale la Giunta regionale chiede al Consiglio regionale di essere autorizzata a non indire il referendum consultivo fra gli elettori dei Comuni di Chiusa e di Villandro, in relazione alla domanda intesa ad ottenere la modifica del confine tra i due Comuni, secondo quanto disposto dalle delibere del Consiglio comunale di Chiusa n. 76 del 30 dicembre 2015 e del Consiglio comunale di Villandro n. 54 del 26 novembre 2015;

Premesso che con regio decreto 28 settembre 1929, n. 735, la località Fraghes è stata distaccata dal Comune di Villandro ed aggregata al Comune di Chiusa e che su richiesta della Prefettura di Bolzano 6 febbraio 1929 nella seduta del 2 marzo 1929 il Commissario di Chiusa e il Podestà di Villandro hanno fissato che per la località Fraghes si intende il territorio a nord del cosiddetto "Rio Gimpele" e di fissare la linea del nuovo confine tra i Comuni lungo il medesimo rio; che con regio decreto 13 novembre 1931, n. 1815 è stato fissato il nuovo confine del Comune ampliato di Chiusa mediante una nuova planimetria, la quale comprende anche le località S. Valentino e "Gravetsch", nonostante il decreto preveda soltanto l'aggregazione della località Fraghes e che pertanto gli abitanti dei masi e delle case a sud del cosiddetto "Rio Gimpele" continuavano ad essere censiti nell'anagrafe del Comune di Villandro, come confermato dal censimento della popolazione del 21 aprile 1936, in occasione del quale il Comune di Villandro ha attribuito una nuova numerazione civica alle case a sud del "Rio Gimpele" mentre gli abitanti del maso Rampuier situato a nord del "Rio Gimpele" furono censiti all'anagrafe del Comune di Chiusa;

Riscontrato che il "Rio Gimpele" è stato considerato il confine comunale tra i due Comuni anche nei successivi censimenti generali della popolazione, che

DER REGIONALRAT VON TRENTINO-SÜDTIROL

Nach Einsicht in den Beschluss Nr. 93 vom 18. Mai 2016, mit dem der Regionalausschuss den Regionalrat ersucht, ihn zu ermächtigen, von der Volksbefragung unter den Wählern der Gemeinden Klausen und Villanders im Zusammenhang mit dem Antrag auf Neufestlegung der Grenze zwischen der Gemeinde Klausen und der Gemeinde Villanders abzusehen, so wie dies aus den Beschlüssen der Gemeinderäte von Klausen Nr. 76 vom 30. Dezember 2015 und von Villanders Nr. 54 vom 26. November 2015 hervorgeht;

Vorausgeschickt, dass der Ortsteil Frag mit kgl. Dekret vom 28. September 1929, Nr. 735 von der Gemeinde Villanders abgetrennt und der Gemeinde Klausen angegliedert wurde und dass auf Ersuchen der Präfektur Bozen vom 6. Februar 1929 der Kommissar von Klausen und der Podestà von Villanders in der Sitzung vom 2. März 1929 beschlossen haben, dass mit dem Ortsteil Frag das Gebiet nördlich des sog. „Gimpele Grabens“ gemeint ist, und sich auf die neue Grenzlinie zwischen den beiden Gemeinden entlang des genannten Grabens geeinigt hatten; dass mit kgl. Dekret vom 13. November 1931, Nr. 1815 die neue Grenze der erweiterten Gemeinde Klausen aufgrund eines neuen Lageplans festgesetzt wurde, der auch die Ortsteile St. Valentin und Gravetsch umfasst, obwohl das Dekret nur die Angliederung des Ortsteils Frag vorsah, und demzufolge die Bewohner der Höfe und der Häuser südlich des Gimpele Grabens weiterhin im Meldeamt der Gemeinde Villanders erfasst blieben, wie die Volkszählung vom 21. April 1936 bestätigte, infolgedessen die Gemeinde Villanders den Häusern südlich des Gimpele Grabens eine neue Hausnummerierung zugeteilt hat, während die Bewohner des Rampuierhofes, der nördlich des Gimpele Grabens liegt, im Meldeamt der Gemeinde Klausen erfasst wurden;

Nach Feststellung der Tatsache, dass der Gimpele Graben als Grenzlinie zwischen beiden Gemeinden auch bei den darauffolgenden Volkszählungen betrachtet

per la località Fraghes è stato istituito il nuovo Comune Catastale Fraghes, la cui estensione non rispetta né il "Rio Gimpele" né la planimetria al decreto n. 1815/1931 e che una piccola parte del territorio a sud del "Rio Gimpele" fa parte del Comune Catastale Fraghes mentre il maso isolato Rampuier continua a fare parte del Comune Catastale Villandro, anche se lo stesso è ubicato a nord del "Rio Gimpele" e gli abitanti sono iscritti all'anagrafe del Comune di Chiusa;

Ritenuto pertanto che non sussista "popolazione interessata" da consultare, trattandosi soltanto di far coincidere la situazione catastale alla situazione di fatto esistente derivante dal regio decreto del 1929;

Visto il parere favorevole espresso dalla Giunta provinciale di Bolzano con deliberazione n. 6 del 16 febbraio 2016;

Considerato che l'Amministrazione comunale di Chiusa, con deliberazione del proprio Consiglio comunale n. 76 del 30 dicembre 2015 e l'Amministrazione comunale di Villandro, con deliberazione del proprio Consiglio comunale n. 54 del 26 novembre 2015, hanno approvato ad unanimità di voti la richiesta di sistemazione del confine fra i due Comuni;

Rilevato come, in base all'approvazione ad unanimità di voti delle deliberazioni dei due consigli comunali di Chiusa e di Villandro, sussistano i presupposti in base ai quali il Consiglio regionale può autorizzare la non effettuazione del referendum consultivo fra gli elettori dei due Comuni interessati, ai sensi dell'articolo 31 del decreto del Presidente della Repubblica 1° febbraio 1973, n. 49, come modificato dal decreto del Presidente della Repubblica 15 luglio 1988, n. 296;

Ritenuto di dover condividere le motivazioni espresse dalla Giunta regionale per consentire la prosecuzione dell'iter e per giungere alla modifica del confine tra i due Comuni;

wurde; dass für den Ortsteil Frag die neue Katastralgemeinde Frag gebildet wurde, deren Grenze weder dem Gimpele Graben noch dem kgl. Dekret Nr. 1815/1931 beigelegten Lageplan entspricht, und dass ein kleiner Teil des Gebietes südlich des Gimpele Grabens der Katastralgemeinde Frag gehört, während der abgelegene Rampuierhof weiterhin der Katastralgemeinde Villanders gehört, auch wenn dieser nördlich des Gimpele Grabens liegt und die Bewohner meldeamtlich in der Gemeinde Klausen erfasst sind;

Nach Dafürhalten demnach, dass es keine „betroffene Bevölkerung“ gibt, die befragt werden muss, da es nur um die Anpassung der Katastergrenze an die tatsächliche Grenze gemäß kgl. Dekret von 1929 geht;

Nach Einsichtnahme in die von der Landesregierung Südtirol mit Beschluss vom 16. Februar 2016, Nr. 6 abgegebene zustimmende Stellungnahme;

In Anbetracht der Tatsache, dass die Gemeindeverwaltung Klausen mit Beschluss des Gemeinderates vom 30. Dezember 2015, Nr. 76 und die Gemeindeverwaltung Villanders mit Beschluss des Gemeinderates vom 26. November 2015, Nr. 54 den Antrag auf Festlegung der Grenze zwischen den beiden Gemeinden gemäß dem den jeweiligen Beschlüssen einstimmig genehmigt haben;

Nach Feststellung der Tatsache, dass aufgrund der einstimmigen Genehmigung der Beschlüsse der beiden Gemeinderäte von Klausen und Villanders die Voraussetzungen bestehen, damit der Regionalrat die Ermächtigung erteilen kann, im Sinne des Art. 31 des DPR vom 1. Februar 1973, Nr. 49 – geändert durch DPR vom 15. Juli 1988, Nr. 296 – von der Abhaltung einer Volksbefragung unter den Wählern der beiden betroffenen Gemeinden abzusehen;

Hervorgehoben, dass die vom Regionalausschuss vorgebrachten Begründungen für die Fortsetzung des Verfahrensweges zwecks Neufestlegung der Grenze zwischen den beiden Gemeinden geteilt werden können;

Accertato in base alla certificazione congiunta dei sindaci dei Comuni di Chiusa e di Villandro di data 17 marzo 2016 che la sistemazione del confine comunale non comporta il trasferimento di popolazione dall'anagrafe di un Comune all'anagrafe dell'altro Comune;

Visto il decreto del Presidente della Regione 1° febbraio 2005, n. 3/L concernente il Testo unificato delle leggi regionali sull'ordinamento dei Comuni della Regione Trentino-Alto Adige ed in particolare gli articoli 47 e 50;

Visto l'articolo 2 della legge regionale 18 febbraio 1978, n. 5;

Visto l'articolo 7 del decreto del Presidente della Repubblica 31 agosto 1972, n. 670;

Visto l'articolo 31 del decreto del Presidente della Repubblica 1° febbraio 1973, n. 49, come modificato dall'articolo 1 del decreto del Presidente della Repubblica 15 luglio 1988, n. 296;

nella seduta del, a, di voti legalmente espressi,

delibera

1. di autorizzare la Giunta regionale, ai sensi dell'articolo 31 del decreto del Presidente della Repubblica 1° febbraio 1973, n. 49 come modificato dal decreto del Presidente della Repubblica 15 luglio 1988, n. 296, a non indire il referendum consultivo fra gli elettori dei Comuni di Chiusa e di Villandro, in relazione alla domanda intesa ad ottenere la modifica del confine tra i due Comuni, secondo quanto disposto dalle delibere del Consiglio comunale di Chiusa n. 76 del 30 dicembre 2015 e del Consiglio comunale di Villandro n. 54 del 26 novembre 2015.

Nach Feststellung der Tatsache, dass aufgrund der gemeinsamen Bescheinigung der Bürgermeister der Gemeinden Klausen und Villanders vom 17. März 2016 die Festlegung der Gemeindegrenze keine Übertragung der Einwohner der einen Gemeinde in das Melderegister der anderen Gemeinde mit sich bringt;

Nach Einsicht in das Dekret des Präsidenten der Region vom 1. Februar 2005, Nr. 3/L betreffend den Einheitstext der Regionalgesetze über die Ordnung der Gemeinden der Autonomen Region Trentino-Südtirol und im Besonderen nach Einsicht in die Artikel 47 und 50;

Nach Einsicht in den Artikel 2 des Regionalgesetzes vom 18. Februar 1978, Nr. 5;

Nach Einsicht in den Artikel 7 des Dekretes des Präsidenten der Republik vom 31. August 1972, Nr. 670;

Nach Einsicht in den Artikel 31 des Dekretes des Präsidenten der Republik vom 1. Februar 1973, Nr. 49, geändert mit Artikel 1 des Dekretes des Präsidenten der Republik vom 15. Juli 1988, Nr. 296;

in der Sitzung vom mit rechtsgültig abgegebenen Stimmen,

beschließt

der Regionalrat von Trentino-Südtirol,

1. den Regionalausschuss zu ermächtigen, im Sinne des Artikels 31 des Dekretes des Präsidenten der Republik Nr. 49 vom 1. Februar 1973, abgeändert mit Dekret des Präsidenten der Republik Nr. 296 vom 15. Juli 1988, von der Volksbefragung unter den Wählern der Gemeinden Klausen und Villanders im Zusammenhang mit dem Antrag auf Neufestlegung der Grenze zwischen der Gemeinde Klausen und der Gemeinde Villanders abzusehen, so wie dies aus den Beschlüssen der Gemeinderäte von Klausen Nr. 76 vom 30. Dezember 2015 und von Villanders Nr. 54 vom 26. November 2015 hervorgeht.